

ISTITUTO COMPRENSIVO N.6 "Silvio Zavatti"

Istituto ad Indirizzo Musicale: Clarinetto – Chitarra – Flauto – Pianoforte

Viale Spazzoli, 67 47121 Forlì - tel. 0543 63074

e-mail foic827002@istruzione.it – PEC foic827002@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.ic6forli.edu.it> C.F. 92089420407-Cod. Univoco Fatt. Elettronica: UFRV2D

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA (Approvato dal Consiglio di istituto delibera n° 49 del 20/ 12/2023)

PREMESSA

Il presente regolamento è adottato in attuazione delle disposizioni di cui al D. P. R. n. 235 del 21 novembre 2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D. P. R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Principi generali

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Le sanzioni disciplinari sono corrisposte in modo motivato, dopo aver ascoltato le parti, e solo se si è verificata la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desume che lo studente per il quale si propone la sanzione ha effettivamente commesso un'infrazione disciplinare.
3. Le sanzioni sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, ma quest'ultima di per sé non giustifica l'infrazione.
4. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità
5. Nel caso in cui si verificano comportamenti e non direttamente riconducibili alle tipologie sopra indicate, ma costituenti comunque violazione dei doveri in precedenza definiti, saranno applicate le sanzioni disciplinari previste per comportamenti di corrispondente gravità.
6. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
7. La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione della sanzione disciplinare di gradi immediatamente superiore
8. La rilevanza penale di comportamenti individuati come illeciti disciplinari non esclude, alla conclusione del relativo procedimento disciplinare, l'applicazione delle sanzioni disciplinari corrispondenti
9. L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dello studente in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.
10. Le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica da parte dell'istituzione scolastica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

I comportamenti in violazione dei doveri di cui all'art 1, si configurano come mancanze disciplinari, sanzionate secondo le modalità previste dall'art. 2

ART. 1 infrazioni disciplinari

Infrazioni disciplinari lettera a)

- Impedire il normale svolgimento delle lezioni in maniera reiterata (parlare senza il permesso del docente, alzarsi e girare per l'aula, emettere versi, cantare, fischiare, mangiare, ecc...)
- Calciare la palla o altri oggetti, lanciare violentemente la palla o altri oggetti durante le lezioni
- Danneggiare volontariamente materiale dei compagni e della scuola
- Sporcare o imbrattare gli ambienti comuni
- Entrare nelle aule senza permesso
- Allontanarsi dall'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante
- Assumere atteggiamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri
- Appropriarsi di oggetti trovati a scuola
- Utilizzare un linguaggio inadeguato o scurrile, appellare i compagni con nomignoli offensivi, offendere per l'abbigliamento, ecc
- Imbrattare o danneggiare i vestiti
- Utilizzare espressioni offensive e discriminatorie rispetto al genere o all'orientamento sessuale;
- Utilizzare il cellulare e dispositivi digitali elettronico durante le lezioni senza l'autorizzazione del docente
- Navigare in rete sui pc della scuola per scopi non didattici.

Sanzioni applicabili per le infrazioni previste dall' art.1 lettera a) vedi art 2 lettera a) da graduare in applicazione ai principi e criteri come definiti nell'articolo 3 del presente Regolamento.

Infrazioni disciplinari lettera b)

- Danneggiare gravemente materiale dei compagni e della scuola
- Appropriarsi di oggetti di valore o denaro
- Assumere comportamenti pericolosi per sé e per gli altri: gettare oggetti dalla finestra, fare lo sgambetto, fare scherzi che danneggiano l'incolumità altrui, sporgersi da finestre o ringhiere ecc.
- Bestemmiare
- Rivolgersi con tono di scherno, aggressivo e/o ad alta voce ad adulti e compagni
- Insultare e utilizzare espressioni denigratorie verbali o scritte o compiere gesti offensivi nei confronti del personale scolastico (Dirigente, docenti, ATA) e dei compagni
- Utilizzare espressioni offensive e discriminatorie rispetto al genere o all'orientamento sessuale volte a umiliare la dignità della persona;
- Assumere atteggiamenti intimidatori;
- Minacciare e compiere azioni intimidatorie
- Fumare negli ambienti scolastici
- Manomettere, imbrattare o danneggiare dispositivi di sicurezza (estintori, cartellonistica...)
- Scattare foto o video con strumenti digitali senza l'autorizzazione del docente
- Simulare atti a sfondo sessuale
- Portare a scuola oggetti contundenti, esplosivi o infiammabili, sostanze irritanti o maleodoranti
- Reiterare i fatti riferiti al punto precedente, specie se già sanzionati

Sanzioni applicabili per le infrazioni previste dall' art.1 lettera b) vedi art 2 lettera b) da graduare in applicazione ai principi e criteri come definiti nell'articolo 3 del presente Regolamento.

Infrazioni disciplinari lettera c)

- Assumere comportamenti violenti attraverso gesti o parole, comportamenti xenofobi o di intolleranza razziale;
- Compiere azioni discriminatorie basate su stereotipi di genere o sull'orientamento sessuale (scritte, offese in pubblico, gesti volgari, ecc)
- Assumere atteggiamenti intimidatori e vessatori nei confronti dei compagni o degli adulti;
- Utilizzare espressioni offensive sul genere femminile o discriminatorie rispetto all'orientamento sessuale;
- Compiere atti a sfondo sessuale;
- Diffondere foto e video realizzati a scuola a scopo denigratorio e diffamatorio
- Utilizzare oggetti contundenti, esplosivi o infiammabili
- Mettere fuori uso dispositivi della scuola
- Reiterare i fatti riferiti ai punti precedenti, specie se già sanzionati

Sanzioni applicabili per le infrazioni previste dall' art.1 lettera c) vedi art 2 lettera c) da graduare in applicazione ai principi e criteri come definiti nell'articolo 3 del presente Regolamento.

ART. 2 sanzioni per le mancanze disciplinari

Sono individuate, ai fini del presente Regolamento, e in applicazione del comma 1 dell'art. 4 D. P. R. n. 249 del 24.06.1998 e delle modifiche introdotte dall'art. n. 1 del D. P. R. n. 235 del 21.11.2007, le seguenti sanzioni disciplinari:

Sanzioni disciplinari lettera a) DAL RICHIAMO VERBALE DEL DIRIGENTE FINO AL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DI UN GIORNO

- nota scritta e protocollata alla famiglia
- nota scritta e protocollata alla famiglia e riportata anche sul registro elettronico dal Dirigente
- sospensione di 1 giorno in presenza con esecuzione di compiti, verifiche non svolte, riflessioni o approfondimenti;
- sospensione di 1 giorno in presenza con esecuzione di attività socialmente utili a scuola:
 - attività di supporto al prestito o alla catalogazione di libri in biblioteca
 - attività di sorveglianza e di riordino a fini didattici di locali o laboratori della scuola
 - realizzazione di compiti, cartelloni o manufatti utili alla comunità
 - ripristino decoro degli ambienti
- sospensione di 1 giorno a casa con esecuzione di compiti, verifiche non svolte, riflessioni o approfondimenti che verranno valutati dagli insegnanti.

Sanzioni disciplinari lettera b) PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DA UNO A TRE GIORNI

- nota scritta e protocollata alla famiglia e riportata anche sul registro elettronico dal Dirigente

- sospensione da 1 a 3 giorni in presenza con esecuzione di compiti, verifiche non svolte, riflessioni o approfondimenti;
- sospensione da 1 a 3 giorni in presenza attraverso convenzioni con enti di solidarietà sociale con l'assistenza di personale docente o educativo;
- sospensione da 1 a 3 giorni in presenza con riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino delle funzioni e del decoro di locali e attrezzature con l'assistenza di personale docente o educativo;
- sospensione da 1 a 3 giorni a casa con esecuzione di compiti, verifiche non svolte, riflessioni o approfondimenti che verranno valutati dagli insegnanti.

Sanzioni disciplinari lettera c) PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DA QUATTRO A QUINDICI GIORNI

- sospensione da 3 a 15 giorni in presenza con esecuzione di attività socialmente utili a scuola;
- sospensione da 3 a 15 giorni in presenza attraverso convenzioni con enti territoriali e cooperative sociali con l'assistenza di personale docente o educativo;
- sospensione da 3 a 15 giorni in presenza con riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino delle funzioni e del decoro di locali e attrezzature con l'assistenza di personale docente o educativo;
- sospensione da 1 a 3 giorni a casa con programma di recupero concordato con la famiglia;
- esclusione da attività sportive scolastiche o a manifestazioni e attività extrascolastiche in rappresentanza dell'istituto
- esclusione dalla partecipazione a uscite o viaggi di istruzione

-
La sanzione disciplinare deve sempre riportare con chiarezza le motivazioni del provvedimento, che dovranno essere sempre più approfondite di fronte alle sanzioni più severe. In particolare, nel caso di allontanamento per tutto l'anno scolastico occorrerà precisare i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento dello studente durante l'anno scolastico.

ART. 3 ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE DIVERSE SANZIONI

1. Le sanzioni previste dall'ART 2 vengono irrogate dal Consiglio di Classe presieduto dal dirigente scolastico
2. L'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni viene irrogato dal Consiglio di Istituto.
3. l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni è irrogato dal Consiglio di Istituto.
4. l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato, irrogata dal Consiglio di Istituto.
5. Nei periodi di allontanamento superiore ai 15 gg, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente, un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.
6. La sanzione disciplinare deve sempre riportare con chiarezza le motivazioni del provvedimento che dovranno essere approfondite di fronte alle sanzioni più severe. In particolare, nel caso di allontanamento per tutto l'anno scolastico occorrerà precisare i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento dello studente durante l'anno scolastico.

ART. 5
PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Relazione prodotta dal docente coordinatore o docente testimone del fatto.
2. Convocazione della famiglia con almeno 5 giorni di anticipo per la contestazione dell'addebito ed invito all'alunno ad esporre le proprie ragioni.
3. Contestazione dell'addebito alla presenza del D.S. e docente testimone o Consiglio di classe ed esposizione delle proprie ragioni da parte del genitore/tutore ed eventuale verifica istruttoria delle stesse.
4. Riunione del Consiglio di classe e deliberazione in merito alla irrogazione della sanzione disciplinare ed annotazione dove previsto.
5. Il Consiglio di Classe può decidere di archiviare esponendo motivazione.
6. In caso di applicazione della sanzione, comunicazione della stessa all'alunno ed ai genitori con motivazione anche sintetica in relazione alla gravità e alla violazione ed al tipo di sanzione irrogata.

ART. 6
SOSPENSIONE CAUTELARE

Visto l'art 32 della Costituzione italiana, considerato che il primo dovere è la tutela della salute e della sicurezza dei membri della comunità scolastica, qualora ricorrano ragioni di particolare urgenza a causa di comportamenti aggressivi e/o potenzialmente lesivi dell'integrità fisica e psicologica, il Consiglio di classe (per sospensioni fino a 15 gg) o il Consiglio d'Istituto (per sospensioni superiori ai 15gg) possono adottare il provvedimento di sospensione dalle attività scolastiche con efficacia immediata previa comunicazione delle ragioni del provvedimento all'interessato al fine di tutelare l'incolumità dei compagni e del personale scolastico, riservandosi di effettuare le opportune verifiche e di adottare metodologie adeguate al caso in fase successiva.

ART. 7
RICORSI E IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni è ammesso ricorso, da parte dei genitori, all'organo di garanzia interno alla scuola, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione. L'organo di garanzia deve esprimersi entro dieci giorni dalla data dell'inoltro del ricorso.
2. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
3. La presentazione del ricorso non incide comunque sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

ART. 8
ORGANO DI GARANZIA

1. L'Organo di garanzia interno alla scuola è presieduto dal Dirigente Scolastico e si compone da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti dei genitori nominati dal Consiglio di Istituto. Una volta insediato si provvederà alla nomina di un segretario.
2. Non può prendere parte a votazioni il soggetto che abbia irrogato la sanzione o il genitore di uno studente sanzionato.
3. L'Organo di Garanzia è convocato dal Dirigente Scolastico. Le deliberazioni saranno valide solo in presenza di almeno tre componenti e solo se le astensioni non supereranno la maggioranza assoluta.

ART. 9
ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

1. È possibile impugnare le decisioni presso il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, inviando formale reclamo entro 15 giorni, decorrenti dalla comunicazione dell'Organo di Garanzia interno alla scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuita.

2. La decisione in via definitiva del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale è subordinata al parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore stesso o da un suo delegato; detto parere dovrà essere espresso entro 30 giorni, salvo la possibilità di un'unica sospensione del termine di scadenza di 15 giorni qualora l'istruttoria non sia stata completata.

ART .10

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. Qualora il Consiglio di Istituto, nel corso dell'anno scolastico, intendesse modificare o integrare il presente Regolamento di disciplina, ne ha piena facoltà.
2. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento di disciplina si rimanda alla normativa in materia vigente.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Catia PALLI)

Schema art 2 relativo alle sanzioni di competenza del Consiglio di classe

Mananze disciplinari	Mananze disciplinari	Interventi del CdC
Interventi <u>senza</u> <u>procedimento</u> <u>disciplinare</u>	<ul style="list-style-type: none"> - 1. Ritardi e mancata giustificazione assenze - 2. Mancato assolvimento dei doveri scolastici: a) non porta a scuola il materiale b) non esegue i compiti assegnati c) non rispetta le consegne degli insegnanti - 3. Disturbo arrecato alla lezione a) disturba la lezione e ne impedisce il normale svolgimento b) urla durante la lezione ecc. - 4. Aspetto non consono all'ambiente scolastico: abbigliamento non consono, eccessi nella capigliatura ecc. 	<p>Richiamo verbale del docente o del dirigente</p> <p>Nota generale sul registro elettronico</p> <p>Nota disciplinare sul registro elettronico</p> <p>Compiti supplementari in caso di mancato adempimento dei compiti assegnati a discrezione del docente</p> <p>Convocazione della famiglia tramite telefonata e verbalizzazione dell'incontro</p>
	Avvio procedimento disciplinare a seguito di relazione del docente e convocazione formale della famiglia	Sanzioni da graduare a seconda della gravità della situazione
Procedimento disciplinare ART 1 e 2 del presente regolamento- lettera a	<ul style="list-style-type: none"> - Impedire il normale svolgimento delle lezioni in maniera reiterata (parlare senza il permesso del docente, alzarsi e girare per l'aula, emettere versi, cantare, fischiare, mangiare, ecc...) - Calciare la palla o altri oggetti, lanciare violentemente la palla o altri oggetti durante le lezioni 	<p>DAL RICHIAMO VERBALE DEL DIRIGENTE FINO AL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DI UN GIORNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - nota scritta e protocollata alla famiglia - nota scritta e protocollata alla famiglia e riportata anche sul registro elettronico dal Dirigente

	<ul style="list-style-type: none"> - Danneggiare volontariamente materiale dei compagni e della scuola - Sporcare o imbrattare gli ambienti comuni - Entrare nelle aule senza permesso - Allontanarsi dall'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante - Assumere atteggiamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri - Appropriarsi di oggetti trovati a scuola - Utilizzare un linguaggio inadeguato o scurrile, appellare i compagni con nomignoli offensivi, offendere per l'abbigliamento, ecc - Imbrattare o danneggiare i vestiti - Utilizzare espressioni offensive e discriminatorie rispetto al genere o all'orientamento sessuale; - Utilizzare il cellulare e dispositivi digitali elettronico durante le lezioni senza l'autorizzazione del docente - Navigare in rete sui pc della scuola per scopi non didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> - sospensione di 1 giorno in presenza con esecuzione di compiti, verifiche non svolte, riflessioni o approfondimenti; - sospensione di 1 giorno in presenza con esecuzione di attività socialmente utili a scuola: <ul style="list-style-type: none"> - attività di supporto al prestito o alla catalogazione di libri in biblioteca - attività di sorveglianza e di riordino a fini didattici di locali o laboratori della scuola - realizzazione di compiti, cartelloni o manufatti utili alla comunità <ul style="list-style-type: none"> - ripristino decoro degli ambienti - sospensione di 1 giorno a casa con esecuzione di compiti, verifiche non svolte, riflessioni o approfondimenti che verranno valutati dagli insegnanti.
<p>Procedimento disciplinare ART 1 e 2 del presente regolamento- lettera b</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Danneggiare gravemente materiale dei compagni e della scuola - Appropriarsi di oggetti di valore o denaro - Assumere comportamenti pericolosi per sé e per gli altri: gettare oggetti dalla finestra, fare lo sgambetto, fare scherzi che danneggiano l'incolumità altrui, sporgersi da finestre o ringhiere ecc. - Bestemmiare - Rivolgersi con tono di scherno, aggressivo e/o ad alta voce ad adulti e compagni - Insultare e utilizzare espressioni denigratorie verbali o scritte o compiere gesti offensivi nei confronti del personale scolastico (Dirigente, docenti, ATA) e dei compagni - Utilizzare espressioni offensive e discriminatorie rispetto al genere o all'orientamento sessuale volte a umiliare la dignità della persona; - Assumere atteggiamenti intimidatori; - Minacciare e compiere azioni intimidatorie 	<p>PROCEDIMENTO DI SOSPENSIONE DA UNO A TRE GIORNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - nota scritta alla famiglia e riportata anche sul registro elettronico dal Dirigente - sospensione da 1 a 3 giorni in presenza con esecuzione di compiti, verifiche non svolte, riflessioni o approfondimenti; - sospensione da 1 a 3 giorni in presenza attraverso convenzioni con enti di solidarietà sociale con l'assistenza di personale docente o educativo; - sospensione da 1 a 3 giorni in presenza con riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino delle funzioni e del decoro di locali e attrezzature con l'assistenza di personale docente o educativo; - sospensione da 1 a 3 giorni a casa con esecuzione di compiti, verifiche non svolte,

	<ul style="list-style-type: none"> - Fumare negli ambienti scolastici - Manomettere, imbrattare o danneggiare dispositivi di sicurezza (estintori, cartellonistica...) - Scattare foto o video con strumenti digitali senza l'autorizzazione del docente - Simulare atti a sfondo sessuale - Portare a scuola oggetti contundenti, esplosivi o infiammabili, sostanze irritanti o maleodoranti - Reiterare i fatti riferiti al punto precedente, specie se già sanzionati 	<p>riflessioni o approfondimenti che verranno valutati dagli insegnanti.</p>
<p>Procedimento disciplinare ART 1 e 2 del presente regolamento- lettera c</p>	<p>PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DA QUATTRO A QUINDICI GIORNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti violenti attraverso gesti o parole, comportamenti xenofobi o di intolleranza razziale; - Compiere azioni discriminatorie basate su stereotipi di genere o sull'orientamento sessuale (scritte, offese in pubblico, gesti volgari, ecc) - Assumere atteggiamenti intimidatori e vessatori nei confronti dei compagni o degli adulti; - Utilizzare espressioni offensive sul genere femminile o discriminatorie rispetto all'orientamento sessuale; - Compiere atti a sfondo sessuale - Diffondere foto e video realizzati a scuola a scopo denigratorio e diffamatorio - Utilizzare oggetti contundenti, esplosivi o infiammabili - Mettere fuori uso dispositivi della scuola - Reiterare i fatti riferiti ai punti precedenti, specie se già sanzionati 	<ul style="list-style-type: none"> - sospensione da 4 a 15 giorni in presenza con esecuzione di attività socialmente utili a scuola; - sospensione da 4 a 15 giorni in presenza attraverso convenzioni con enti territoriali e cooperative sociali con l'assistenza di personale docente o educativo; - sospensione da 4 a 15 giorni in presenza con riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino delle funzioni e del decoro di locali e attrezzature con l'assistenza di personale docente o educativo; - sospensione da 4 a 15 giorni a casa con programma di recupero concordato con la famiglia; - esclusione da attività sportive scolastiche o a manifestazioni e attività extrascolastiche in rappresentanza dell'istituto - esclusione dalla partecipazione a uscite o viaggi di istruzione

Allegati:

All. 1 schema art 2 – competenza del consiglio di classe

All. 2 Schema procedura procedimento disciplinare

All. 3 successivi modulistica per procedimento disciplinare